

Scheda di sicurezza Ag Metansolfonato



Revisione n. II del 01.06.2015
Sostituisce la revisione n I del 16.06.2014

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione chimica Argento metansolfonato
C.A.S. Registry Number 2386-52-9
Numero EINECS 219-199-2
Peso molecolare 202,97 g/mol
Formula bruta $\text{CH}_3\text{AgO}_3\text{S}$

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza e usi consigliati

Catalizzatore in fase omogenea

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

Nome FAGGI ENRICO S.P.A.
Indirizzo Via Majorana, 101/103
50019 Sesto Fiorentino FI
Numero telefono 055311861
Numero Fax 055311791
Persona competente responsabile della scheda dati di sicurezza lorenzo.magaldi@faggi.it
1.4 Numero telefonico di emergenza Tel. 0557947819 Centro Antiveneni di Firenze

1.5 Numero di registrazione

Per questo prodotto non è disponibile un numero di registrazione in quanto miscela oppure, in caso di sostanza, i suoi usi sono esentati da registrazione, il tonnellaggio annuale non richiede registrazione oppure la registrazione è prevista ad una scadenza successiva.

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Classi di pericolo	Codici di categoria	Indicazioni di pericolo
Acute tox.	4	H302
Skin corr.	1B	H314
Skin sens.	1	H317

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi



Avvertenze

ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo

H302 Nocivo se ingerito
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/aerosol.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso
P302+P352 N CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua
P332+P313 In caso di irritazione della pelle, consultare

Scheda di sicurezza Ag Metansolfonato



Revisione n. II del 01.06.2015
Sostituisce la revisione n I del 16.06.2014

un medico
Conservare in luogo asciutto

Altre informazioni P403
NESSUNA
• Risultati della valutazione PBT e vPvB PBT : non applicabile
vPvB : non applicabile

3. **COMPOSIZIONE INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

3.1 **Sostanza : ARGENTO METANSOLFONATO**

Numero CAS 2386-52-9
Numero EINECS -
Numero CE 219-199-2
Numero IUPAC -

4. **MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

4.1 **Descrizione delle misure di primo soccorso**

Inalazione Portare il soggetto in zona molto ben aerata e per sicurezza consultare un medico. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo in posizione stabile su un fianco durante il trasporto.

Ingestione Chiamare subito un medico. Far bere immediatamente acqua (almeno 2 bicchieri).

Contatto con la pelle Lavare immediatamente con acqua sciacquando accuratamente.

Contatto con gli occhi Sciacquare con abbondante acqua corrente per almeno 15 minuti mantenendo le palpebre aperte (rimuovere le lenti a contatto se è possibile farlo agevolmente). Consultare uno specialista oculista.

Raccomandazioni :

- **Necessità di consultare immediatamente un medico** SI
- **Possibilità di effetti ritardati successivi all'esposizione** SI
- **Spostare l'individuo esposto dal luogo di esposizione all'aria aperta** SI
- **Togliere gli indumenti e le scarpe dell'individuo esposto** SI
- **Modalità di manipolazione degli indumenti contaminati** CON GUANTI
- **Per chi presta le prime cure, indossare i DPI** SI

4.2 **Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

In caso di inalazione o ingestione : mal di gola, tosse, sensazione di bruciore. Respiro affannoso, difficoltà respiratorie. Labbra ed unghie e cute blu. Vertigini, mal di testa, nausea. Stato confusionale, convulsioni, stato di incoscienza. I sintomi possono presentarsi in ritardo. Dolore addominale, sensazione di bruciore. Shock o collasso.

In caso di contatto con la cute : dolore, arrossamento, ustioni, vesciche.

In caso di contatto con gli occhi : arrossamento, dolore. Gravi ustioni profonde. Perdita della vista

4.3 **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali**

Contattare immediatamente un medico. E' della massima importanza pulire tutta l'area contaminata del corpo, compreso il cuoio capelluto e le unghie.

5. **MISURE ANTINCENDIO**

5.1 **Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcol

Mezzi di estinzione non idonei nessuno

5.2 **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalle miscela**

Scheda di sicurezza Ag Metansolfonato



Revisione n. II del 01.06.2015
Sostituisce la revisione n I del 16.06.2014

Evitare di respirare i fumi. In caso di incendio si possono sviluppare: monossido di carbonio, ossidi di zolfo, ossidi di argento.

5.3 Raccomandazioni speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi

Informazioni generali Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio confluisca in fognatura, in falde o in acque superficiali.

Equipaggiamento Indumenti normali per la lotta al fuoco, quali un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN659) e stivali per vigili del fuoco (HOA29 oppure A30)

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. *Per chi non interviene direttamente*

Allontanarsi immediatamente dalla zona contaminata e tenersi sopravvento.

6.1.2. *Per chi interviene direttamente*

Indossare :

Guanti per rischi chimici conformi alle Norme EN420 EN374

Abbigliamento completo conforme alle norma UNI EN 13034:2006

Maschere semifacciali con filtri ABEK2P3 R conforme alla norma EN14387:2004 + a1:2008

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire infiltrazioni nella fognatura, nelle acque freatiche e nelle acque superficiali. In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature o in caso di penetrazione nel terreno avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento o la bonifica

6.3.1. *Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita*

Raccogliere il materiali limitando la formazione di polveri

6.3.2. *Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita*

Lavare la zona contaminata con acqua.

6.3.3. *Eventuali altre informazioni*

Nessuna

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Non opportuno

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1. *Raccomandazioni che consentano di manipolare la sostanza o la miscela in modo sicuro, quali misure di contenimento e prevenzione degli incendi e della formazione di aerosol e polveri*

Conservare negli imballi originali ed etichettati. Utilizzare sotto aspirazione. Chiudere i barattoli immediatamente dopo l'uso. L'utilizzo è consentito soltanto a personale formato ed informato.

7.1.2. *Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro*

Non mangiare, bere e fumare nelle zone di lavoro. Lavare le mani dopo l'uso.

Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. *Gestione dei rischi connessi ad atmosfere esplosive, condizioni corrosive, pericoli di infiammabilità, sostanze e miscele incompatibili, condizioni di evaporazione, potenziali fonti di accensione*

Immagazzinare in un'area senza tombini o accesso alle fognie

7.2.3. *Contenimento degli effetti di condizioni meteorologiche, pressione, temperatura,*

Scheda di sicurezza Ag Metansolfonato



Revisione n. II del 01.06.2015
Sostituisce la revisione n I del 16.06.2014

Luce solare, umidità e vibrazioni

Tenere al riparo dall'umidità e dalla luce diretta.

7.2.4. Condizioni per mantenere le sostanze / miscele integre

Tenere in luogo fresco ed asciutto in contenitori ermeticamente chiusi

7.2.5. Disposizioni relative alla ventilazione, progettazione specifica dei locali o dei contenitori di stoccaggio, limiti quantitativi in condizioni di stoccaggio, compatibilità degli imballaggi

Immagazzinare in un'area senza tombini o accesso alle fogne

7.3. Usi finali specifici

Uso industriale

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo (relativi alla specie Ag metallico)

8.2. ECTLV TWA 0,01 mg/m³
OEL (IT) TWA 0,01 mg/m³
DNEL e PNEC : N.D.

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare sotto cappa aspirante. Periodicamente verificare la portata della cappa. Effettuare periodicamente campionamenti ambientali personali ed esami clinici.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per gli occhi / il volto

Occhiali paraschizzi conformi alla Direttiva 89/686/CEE e alla norma EN166:2001

Protezione delle pelle (mani)

Guanti per rischi chimici conformi alle norme EN420 EN374

Protezione della pelle (corpo)

Abbigliamento completo antiacido conforme alla norma UNI EN 13034:2006 tipo 6

Protezione respiratoria

Maschera semifacciale con filtri P2

Pericoli termici

La sostanza non presenta pericolo termico

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Mantenere in aspirazione tutti gli ambienti utilizzando sistemi di captazione localizzata e di ricambio dell'aria ambiente. Convogliare i volumi aspirati ad un sistema di abbattimento e quindi nell'atmosfera. Non utilizzare sistemi di aspirazione a ricircolo d'aria. Evitare qualsiasi versamento nell'ambiente.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Solido bianco o grigio/bianco
Odore	Inodore
Soglia olfattiva	Non definito
pH	Non definito
Punto di fusione / punto di congelamento	252 – 256°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Non definito
Punto di infiammabilità	Non infiammabile
Velocità di evaporazione	Non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas)	Non infiammabile
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o esplosività	Non infiammabile nè esplosivo
Tensione di vapore	Non applicabile
Densità di vapore	Non applicabile
Densità relativa	Non definito

Scheda di sicurezza
Ag Metansolfonato



Revisione n. II del 01.06.2015
Sostituisce la revisione n I del 16.06.2014

	La solubilità/le solubilità	Insolubile in acqua
	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Non applicabile
	Temperatura di autoaccensione	Non soggetto ad accensione spontanea
	Temperatura di decomposizione	Non si decompone
	Viscosità	Non applicabile
	Proprietà esplosive	Non esplosivo
	Proprietà ossidanti	Non ossidante
9.2.	Altre informazioni (miscibilità, solubilità, liposolubilità, conducibilità, potenziale di ossido riduzione, potenziale di formazione di radicali e proprietà fotocatalitiche)	
	Nessuna	
10.	STABILITA' E REATTIVITA'	
10.1	Reattività	
	Informazioni non disponibili	
10.2	Stabilità chimica	
	Il prodotto è stabile se utilizzato secondo le norme	
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	
	Nessun dato disponibile	
10.4	Condizioni da evitare	
	Umidità	
10.5	Materiali incompatibili	
	Agenti fortemente ossidanti	
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	
	Monossido di carbonio, ossidi di zolfo, ossidi di argento	
11.	INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE	
11.1	Informazioni sugli effetti tossicologici	
	Tossicità acuta	Nessun dato disponibile
	Corrosione/irritazione cutanea	Irritante
	Lesioni oculari/irritazione oculari gravi	Irritante
	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	sensibilizzante
	Mutagenicità delle cellule germinali	Non mutageno
	Cancerogenicità	Non cancerogeno
	Tossicità per la riproduzione	Non tossico per la riproduzione
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione singola	Nessun dato disponibile
	Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta	Cute (argiria)
	Pericolo in caso di aspirazione	Irritazione
11.2	Informazioni sulle probabili vie di esposizione	
	Pelle, occhi, vie respiratorie	
11.3	Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche	
	irritazione	
11.4.	Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizione a breve e lungo termine	
	<u>Effetti acuti</u>	
	La sostanza è corrosiva per gli occhi , la cute ed il tratto respiratorio.	
	<u>Effetti cronici</u>	
	L'inalazione o l'ingestione possono portare ad argiria generalizzata, colorazione grigiastrea degli occhi e della cute e marrone delle unghie.	
11.5.	Effetti interattivi	

**Scheda di sicurezza
Ag Metansolfonato**



Revisione n. II del 01.06.2015
Sostituisce la revisione n I del 16.06.2014

11.6.	Non sono noti effetti interattivi Assenza di dati specifici	
	-	
11.7.	Altre informazioni nessuna	
12.	INFORMAZIONI ECOLOGICHE	
	Tossicità	Non tossico
	Persistenza e degradabilità	Nessun dato disponibile
	Potenziale di bioaccumulo	Nessun dato disponibile
	Mobilità nel suolo	Nessun dato disponibile
	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Nessun dato disponibile
	Altri effetti avversi	Nessun dato disponibile
13.	CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO	
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti La sostanza ed i suoi imballi devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi da aziende autorizzate.	
14.	INFORMAZIONI SUL TRASPORTO	
	Numero ONU	1759
	Nome	Solido corrosivo n.a.s. (Ag metansolfonato)
	Classe di pericolo connesso al trasporto	8
	Gruppo di imballaggio	II
	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Imballi omologati
15.	INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE	
	15.1	Applicabilità
		Legislazione
	<i>Reg. (CE) 1907/2006/CE Reach</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 1272/2008 CLP e succ. modifiche ed integrazioni</i>	SI
	<i>Reg. (CE) 2037/2000 "Sostanze che riducono lo strato di ozono"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 850/2004 "Inquinanti organici persistenti"</i>	NO
	<i>Reg. (CE) 689/2008 "esportazione e importazione sostanze chimiche pericolose"</i>	NO
	<i>Sostanza elencata nell'allegato I della Dir. 2012/18/UE cd Seveso</i>	NO
	<i>D.lgs 81/2008 Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro</i>	SI
	<i>Direttiva 2014/103/UE "Adr"</i>	NO
	15.2	
	Valutazione della sicurezza chimica Una valutazione sulla sicurezza chimica non è stata effettuata	
16.	ALTRE INFORMAZIONI	
	16.1	
	Modifiche rispetto alla precedente edizione Eliminata la classificazione di cui alla Direttiva 67/548/CEE	
	16.2	
	Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi ADR : accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada GHS: Sistema armonizzato globale di classificazione ed etichettatura delle sostanze EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche CAS: Chemical Abstract Service	
	16.3	
	Principali riferimenti bibliografici e fonti dati	

Scheda di sicurezza
Ag Metansolfonato



Revisione n. II del 01.06.2015
Sostituisce la revisione n I del 16.06.2014

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate e su quelle in fase di registrazione:

<http://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>

Piattaforma ESIS

<http://esis.jrc.ec.europa.eu>

16.5. Formazioni adeguate per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente

- Formazione sul Rischio Chimico ex D.lgs 81/08 Titolo IX sostanze pericolose
- Formazione sui DPI

16.6. Altre informazioni

Non disponibili.